

AVVISO LIVING LAB

BURC n 56 DEL 20 MAGGIO 2019

Azione 1.3.2 “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs

FAQ 1^ Pubblicazione

Domanda	Risposta
1) -Un Organismo di ricerca pubblico (Dipartimento Universitario) in considerazione del fatto che riceve un contributo pari al 100%, è tenuto alla redazione e compilazione dell'Allegato D? Nel caso di risposta affermativa quale cifra dovrà essere indicata in dichiarazione?	1) Come previsto dalla nota n 42 di cui all'allegato D, esso “deve essere prodotto da tutti i partner di progetto”. L'importo indicato dovrà essere funzione del proprio cofinanziamento.
2) Un Organismo di ricerca privato, in considerazione del fatto che riceve un contributo pari al 100%, è tenuto alla redazione e compilazione dell'Allegato D? Nel caso di risposta affermativa quale cifra dovrà essere indicata in dichiarazione?	2) Come previsto dalla nota n 42 di cui all'allegato D, esso “deve essere prodotto da tutti i partner di progetto”. Quanto all'intensità di aiuto, si rimanda al § 3.5 punto 5.
3) Nel caso in cui per l'Allegato D viene prodotta certificazione sottoscritta da revisore contabile iscritto all'albo che certifica i conti per gli ultimi due esercizi finanziari, va comunque prodotta documentazione comprovante disponibilità finanziaria quali copie autentiche di attestati di saldi asserenti la disponibilità liquida, libretti bancari.....etc.?	3) Tale allegazione, nel caso di certificazione di revisore, non è prevista.
4) Una società in house partecipata al 100% da un Comune ai fini dell'avviso, può essere considerata equivalente al Comune? E quindi, è equivalente all'utenza finale?	4) No, l'utenza finale può essere rappresentata, per come previsto dal § 1.5 comma 2 : i) Enti pubblici regionali quali, a titolo esemplificativo, Comuni, Province e Associazioni di enti pubblici;) Soggetti del sistema socio-economico regionale rappresentativi di bisogni collettivi e sociali come, ad esempio, associazioni e organismi del terzo settore.
5) Per i costi del Comune (fornitori a titolo oneroso o NON) le professionalità devono essere inserite nel budget anche se non pagate e si devono esibire atti o incarichi a dimostrazione?	5) Le attività a titolo oneroso devono necessariamente essere considerate nel budget di spesa; Le attività non a titolo oneroso, non devono essere inserite nel Budget di spesa;

	<p>Gli incarichi dovranno essere dimostrati con i dovuti atti in sede di rendicontazione, qualora si acceda al finanziamento. Resta inteso l'obbligo di indicare nell'allegato C, i riferimenti al personale coinvolto;</p> <p>L'allegato C richiede la sottoscrizione che impegna il soggetto rappresentante l'utenza finale. Tale impegno dovrà essere garantito con le modalità normative e amministrative proprie dell'Ente</p>
<p>6) Pag. 23 dell'Avviso... il fabbisogno è stato espresso dal comune (ha aderito il Comune al living lab) ma ci sono altri rappresentanti che sono coinvolti indirettamente (es. musei ecc.), questi soggetti possono essere considerati ai fini del punteggio A.2.1 e cosa devono produrre come atti?</p>	<p>6) Il criterio A.2.1. (Il progetto prevede il coinvolgimento di più Rappresentanti dell'Utenza Finale che hanno aderito alla Indagine esplorativa. Si assegnano 4 punti per ogni Rappresentante dell'Utenza Finale aggiuntivo, oltre il primo, fino a un massimo di 8 punti) riguarda esclusivamente i progetti che abbiano più rappresentanti dell'utenza finale già presenti nella rilevazione dei fabbisogni. Il caso prospettato non risponderebbe a tale requisito sia perché un Museo non costituisce un soggetto che rappresenti l'utenza finale sia perché non sarebbe presente nella rilevazione di cui al sito (www.openlivinglab.it)</p>
<p>7) Punteggio A.2.2 pag. 23, i cittadini i consumatori e le famiglie coinvolti in momenti di partecipazione, si devono prevedere atti o accordi preliminari da presentare come dimostrazione? (come si assegnano i punteggi?)</p>	<p>7) L'Avviso non prevede espressa documentazione in tal senso. Sarà sufficiente indicare le modalità previste per il coinvolgimento dell'utenza finale per soddisfare il criterio. Resta ovviamente inteso che l'eventuale attribuzione del punteggio determinerà, nella fase di attuazione, una puntuale verifica di quanto dichiarato.</p>
<p>8) OdR (partner di progetto): Sottoscrive allegato B?</p>	<p>8)-L'avviso prevede la partecipazione dell'OdR con la modalità della "collaborazione effettiva" come definita al § 1.5.</p> <p>La formalizzazione della collaborazione effettiva avviene attraverso la costituzione dell'ATS. In tal caso l'OdR dovrà sottoscrivere</p>

	l'Allegato B. Resta inteso l'obbligo della compilazione dell'Allegato G per gli OdR.
<p>9) E' necessaria una delibera dell'università per la partecipazione al bando? Tale delibera è a firma del direttore del dipartimento o a firma del rettore dell'università?</p>	<p>9) L'università dovrà sottoscrivere l'allegato B con la firma del soggetto avente potere legale secondo l'ordinamento proprio dell'Ente.</p>
<p>10) Se OdR è fuori dal territorio della Regione Calabria, le spese rendicontate devono essere nei limiti del 15% dell'importo del progetto?</p>	<p>10) Il limite posto dall'Avviso, sulla base della procedura attivata per l'applicazione delle deroghe previste dall'art.70 del Reg. 1303/2013, è quello indicato al § 3.5 comma 4.</p>
<p>11)La consulenza, che non sia ricerca contrattuale, come viene configurata. E' ricompresa nella voce "costi della ricerca contrattuale"?</p>	<p>11)-La consulenza rientra in quanto previsto dal paragrafo 3.4 lettera C dell' Avviso .</p>
<p>12)-L'Avviso Living Lab, al paragrafo 3.1 Progetti ammissibili, comma 4 riporta testualmente che "<i>I beneficiari dell'aiuto non devono avere nessun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, con i fornitori di beni e servizi.</i>"</p> <p>A tale proposito, ipotizzando un partenariato per un progetto Living Lab fra tre aziende A1, A2, A3, un Organismo di Ricerca OdR e un Comune chiediamo di chiarire i seguenti aspetti.</p> <p>Definizione di collegamento. Uno dei beneficiari (diciamo A1) intende avvalersi di un fornitore di servizi che è una società di capitali della quale possiede una quota minoritaria (inferiore al 50% e comunque in un ruolo non di controllo).</p> <p>Qual è la soglia (o più in generale la condizione) che determina l'esistenza di un "collegamento" fra il beneficiario A1 e il fornitore?</p> <p>In particolare, si applica la definizione del codice civile con una soglia pari al 20% o quella data per il collegamento fra PMI con una soglia pari al 25% (Allegato I al Reg. 651/2014) come richiamato al punto y) dell'Allegato A alla Domanda di partecipazione?</p> <p>Estensione del vincolo. Si consideri il caso in cui un partner (diciamo A1) sia effettivamente collegato con il fornitore di servizi ma questi venga contrattualizzato (come appare dalla documentazione della proposta</p>	<p>12)-Come precisato nella stessa richiesta, l'Avviso di selezione, al § 3.1 comma 4, prevede espressamente che "<i>I beneficiari dell'aiuto non devono avere nessun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, con i fornitori di beni e servizi.</i>" Per la nozione di collegamento, occorre fare riferimento all' Art. 3 dell'Allegato 1 al Reg. 651/2014, con particolare riferimento al punto 3. Per quel che riguarda la possibilità di individuare un fornitore collegato ad un partner dell'Ats, ma contrattualizzato da altro partner a cui non è collegato, si evidenzia che l'Avviso, nel comma su citato, fa riferimento a forme dirette e anche indirette di collegamento.</p>

<p>dove i preventivi sono intestati al partner che ne sostiene i costi) da un altro partner che non ha alcun collegamento con esso (nel caso precedente, A2, A3, OdR). L'affidamento è ammissibile?</p>	
<p>13) L'Avviso richiede al punto j) del paragrafo 4.4 comma 1 la presentazione di una o più dichiarazioni di intenti sottoscritta da uno o più Rappresentanti dell'Utenza Finale utilizzando l'Allegato C alla Domanda. Tale Allegato permette anche di includere più Utenti Finali nella stessa dichiarazione.</p> <p>Potete confermare che è possibile acquisire le dichiarazioni di intenti degli Utenti Finali sia su un unico Allegato C firmato congiuntamente che su più dichiarazioni distinte sottoscritte singolarmente dagli Utenti Finali?</p>	<p>13) L'Avviso prevede, come espressamente riportato nella nota 37 dell'allegato C: nel caso il progetto preveda il coinvolgimento di più Rappresentanti dell'Utenza Finale, è possibile presentare una Dichiarazione d'Intenti per ciascun Rappresentante coinvolto o, alternativamente, un'unica Dichiarazione d'Intenti sottoscritta dai Rappresentanti dell'Utenza Finale coinvolti.</p>
<p>14) Uno spin off accademico (con soci e amministratori docenti universitari) può fornire consulenza a PMI che partecipa in ATS con l'università a cui appartengono i soci dello spin off?"</p>	<p>14) L'Avviso di selezione, al § 3.1 comma 4, prevede espressamente che "I beneficiari dell'aiuto non devono avere nessun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, con i fornitori di beni e servizi". Per la nozione di collegamento, occorre fare riferimento all' Art. 3 dell'Allegato 1 al Reg. 651/2014, con particolare riferimento al punto3.</p>
<p>15) All'interno dell'Avviso, nel paragrafo 1.5 "Definizioni", nel comma 5 viene riportata la definizione di Organismo di ricerca: "Organismo di ricerca": organismo di ricerca e diffusione della conoscenza: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di</p>	<p>15) Il soggetto richiedente può essere considerato Organismo di Ricerca se soddisfa la definizione contenuta nell'Avviso. In tale sede, sulla base delle indicazioni fornite, il soggetto potrebbe rispondere ai requisiti previsti dall'Avviso.</p> <p>In quanto Odr, potrà partecipare all'Avviso secondo le modalità in esso prescritte e, in particolare, sulla base delle eccezioni di cui alla lettera y del § 2.2 dell'Avviso ove è precisato: "...presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso e di non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto a valere sul presente Avviso, secondo la definizione che di associazione e</p>

<p>contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.</p> <p>Si chiede:</p> <p>Una società consortile a responsabilità limitata, che per le attività economiche esercitate mantiene una contabilità separata, presenta come statuto la seguente definizione (come da art.83 del reg.651/2014):</p> <p>Art. 3 – Le attività che costituiscono l'oggetto sociale sono il coordinamento e lo svolgimento in forma unitaria, totale o parziale, delle attività delle Imprese socie ai fini dell'esecuzione delle seguenti opere, senza scopo di lucro:</p> <p>lo svolgimento di attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffondere i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie, tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza sull'ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'Ente medesimo né ai risultati prodotti.</p> <p>può essere considerato un "Organismo di ricerca" e quindi partecipare al bando su più progetti e con intensità massima di contributo?</p>	<p>collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014 (il presente requisito si applica solo alle imprese e non agli OdR);"</p> <p>Quanto alla possibilità di richiedere l'intensità massima del contributo, essa dipende non già dalla definizione di Organismo di Ricerca, quanto, piuttosto, da quanto disposto al § 3.5, commi 5 e 6 che recitano:</p> <p>Le spese ammissibili relative agli Organismi di Ricerca, così come definiti al punto 83 del Reg. 651/2014, laddove questi non svolgano attività economica prevalente, sono ammesse a finanziamento fino al 100%.</p> <p>Al fine della determinazione dello svolgimento di attività prevalentemente non economica degli Organismi di Ricerca, si applicano le condizioni di cui al punto 2.1.1 e 2.1.2 di cui agli Orientamenti per aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Com. CE 2014/C 198/01, in GUUE 27/06/2014) (cfr. Allegato G al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso).</p>
<p>16) In merito al bando Living Lab "Soluzioni innovative per problemi di rilevanza sociale" un'associazione di 16 comuni calabresi, che ha partecipato alla fase 1 del bando con l'invio di tre schede per la rilevazione dei fabbisogni dell'utenza, intende partecipare all'avviso pubblico in partenariato con alcuni dei propri comuni associati,</p> <p>In merito a ciò, si richiede quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i comuni (in forma singola o associata) per poter partecipare all'avviso pubblico Living Lab, devono necessariamente presentare la scheda di rilevazione dei fabbisogni, oppure possono già partecipare con le schede dei fabbisogni presentate. 	<p>16) Nel rispetto della L.241/90 artt. 11 -commi 2 e 3- e 15 il soggetto indicato, nelle proprie funzioni di rappresentante di accordo tra Amministrazioni pubbliche, avendo aderito alla fase I riveste la funzione di utente finale .</p>

<p>17) Considerando la Tabella standard di costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, la definizione di Costo unico per tutte le attività di ricerca e sviluppo implica che il costo complessivo del personale impegnato nei progetti non deve superare il costo orario medio di 23,7?</p>	<p>17) Il parametro di €23,7 non si utilizza in nessun caso di rendicontazione. Il costo standard da utilizzare è pari a €21.10 per le Imprese e €37,3 per gli Organismi di Ricerca .</p>
<p>18) Ai fini dell'ottemperanza dell'allegato D "Capacità finanziaria" è possibile produrre attestazione bancaria nella quale si dichiara che il soggetto dispone di affidamento bancario con l'indicazione della relativa quota.</p>	<p>18) Come previsto dall'allegato "D" dell'Avviso in oggetto, la Certificazione va riportata su carta intestata di soggetti iscritti all'albo di cui alla rt.106 del testo unico bancario o come indicato nella nota 41 "può essere prodotta certificazione sottoscritta da revisore contabile iscritto all'albo che certifica i conti per gli ultimi due esercizi finanziari</p>
<p>19) Vorrei sapere se la parte di cofinanziamento del 40% può essere restituita dalle aziende proponenti in ore lavoro.</p>	<p>19) La quota di cofinanziamento per il costo del personale può essere garantita con il costo sostenuto dal beneficiario per quel personale realmente imputato, operante sul progetto e regolarmente retribuito, per le attività di sviluppo sperimentale.</p>
<p>20) In merito al progetto Living Labs e in particolare all'allegato D della domanda di finanziamento, si chiede, quale importo della capacità finanziaria deve essere indicato nel modello, se ho una spesa complessiva del progetto di € 100.000,00? Inoltre, si chiede se la parte del progetto, finanziata dalla Regione deve essere esclusa dalla capacità finanziaria.</p>	<p>20)- L'Allegato D sulla capacità finanziaria prevede l'attestazione seguente:</p> <p>“che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dall'Impresa, essa dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - per un ammontare di euro _____;“</p>
<p>21)- Si chiede di specificare, in base al punto 3 ed al punto 4 della sezione 2.1 Beneficiari, se la <u>stessa impresa</u> può far parte di <u>raggruppamenti di imprese diverse</u> che presentano domanda di agevolazione per il soddisfacimento di <u>fabbisogni diversi</u> espressi dalla <u>stessa Utenza Finale</u> che ricadono in <u>aree di innovazione diverse</u> ed essere oggetto di più di una domanda di agevolazione ammessa a finanziamento</p>	<p>21)- Occorre attenersi a quanto indicato:</p> <p>-alla lettera y del §2.2 che recita: presentare <u>una sola domanda</u> a valere sul presente Avviso e di non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto a valere sul presente Avviso, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014.</p> <p>-al punto 8 della premessa che recita: La domanda di partecipazione presentata dall'impresa (in forma singola o associata) può essere</p>

	<p>relativa al soddisfacimento di uno o più fabbisogni espressi da uno o più rappresentati dell'utenza finale che abbiano aderito alla fase 1 di attuazione dell'Azione 1.3.2</p>
<p>22) Si chiede di specificare, in base al punto 3 ed al punto 4 della sezione 2.1 Beneficiari, se lo <u>stesso raggruppamento</u> di imprese può presentare domanda di agevolazione per il soddisfacimento di <u>fabbisogni diversi</u> espressi dalla <u>stessa Utenza Finale</u> che ricadono in <u>aree di innovazione differenti</u> ed essere oggetto di più di una domanda di agevolazione ammessa a finanziamento.</p>	<p>22) Occorre attenersi a quanto indicato:</p> <p>-alla lettera y del §2.2 che recita: presentare <u>una sola domanda</u> a valere sul presente Avviso e di non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto a valere sul presente Avviso, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014.</p> <p>-al punto 8 della premessa che recita: La domanda di partecipazione presentata dall'impresa (in forma singola o associata) può essere relativa al soddisfacimento di uno o più fabbisogni espressi da uno o più rappresentati dell'utenza finale che abbiano aderito alla fase 1 di attuazione dell'Azione 1.3.2</p>
<p>23) Si chiede di specificare, in base al punto 3 ed al punto 4 della sezione 2.1 Beneficiari, se la <u>stessa impresa</u> può far parte di <u>raggruppamenti diversi</u> che presentano domanda di agevolazione per il soddisfacimento di <u>fabbisogni diversi</u> che ricadono nella <u>stessa area di innovazione</u> espressi da <u>Utenti Finali Diversi</u> ed essere oggetto di più di una agevolazione ammessa a finanziamento</p>	<p>23) Occorre attenersi a quanto indicato:</p> <p>-alla lettera y del §2.2 che recita: presentare <u>una sola domanda</u> a valere sul presente Avviso e di non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto a valere sul presente Avviso, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014.</p> <p>-al punto 8 della premessa che recita:La domanda di partecipazione presentata dall'impresa (in forma singola o associata) può essere relativa al soddisfacimento di uno o più fabbisogni espressi da uno o più rappresentati dell'utenza finale che abbiano aderito alla fase 1 di attuazione dell'Azione 1.3.2</p>

<p>24) Una Utenza Finale (Soggetto 1) ha presentato un fabbisogno specificando che lo stesso è condiviso da altri enti presenti sul territorio, tra cui un altro Comune (Soggetto 2), il cui nome è stato esplicitato nella descrizione del fabbisogno dal Soggetto 1. Il Soggetto 2 non ha inviato la pec con la Scheda di rilevazione dei fabbisogni, poichè lo stesso Soggetto 2 è stato citato nella descrizione del fabbisogno dal Soggetto 1. Si chiede di specificare se il Soggetto 2, pur non avendo presentando esplicitamente e direttamente il proprio fabbisogno per la fase di indagine esplorativa, può essere coinvolto nel progetto e se il suo coinvolgimento contribuisce all'assegnazione del punteggio di cui al criterio A2) dell'Avviso Pubblico, attraverso l'assegnazione di quattro punti per il rappresentante dell'utenza finale aggiuntiva.</p>	<p>24) No.</p>
<p>25) Si chiede di specificare, in base al punto 3 ed al punto 4 della sezione 2.1 Beneficiari, se lo stesso rappresentante di una <u>Utenza Finale</u> può essere coinvolto in più domande di agevolazione ammesse a finanziamento per <u>Fabbisogni diversi</u> appartenenti ad <u>aree di innovazione diverse</u> e con <u>Raggruppamenti di Imprese Diverse</u>, al cui interno è presente una <u>stessa impresa</u></p>	<p>25) Occorre attenersi a quanto indicato:</p> <p>-alla lettera y del §2.2 che recita: presentare <u>una sola domanda</u> a valere sul presente Avviso e di non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto a valere sul presente Avviso, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014.</p> <p>-al punto 8 della premessa che recita:</p> <p style="padding-left: 40px;">La domanda di partecipazione presentata dall'impresa (in forma singola o associata) può essere relativa al soddisfacimento di uno o più fabbisogni espressi da uno o più rappresentati dell'utenza finale che abbiano aderito alla fase 1 di attuazione dell'Azione 1.3.2</p>